

**Sport Event**  
 il salotto televisivo  
 sul calcio  
 dilettantistico  
 news, videosintesi,  
 interviste e speciali  
 dalla Lega pro alla  
 Terza Categoria.

f SportEventTv  
 @ redazione.sportevent  
 sport-event.it

# SPORT EVENT

**PERIODICO SETTIMANALE  
 DI ATTUALITÀ CULTURA E SPORT**

**DIRETTORE RESPONSABILE  
 MARIO FANTACCIONE**  
 GRAFICA EDIZIONE  
**SPORT EVENT**

TESTATA GIORNALISTICA ISCRITTA AL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE-N° 873 del 2/02/2021  
 N° ISCRIZIONE ROC: 36700

**SPORT  
 EVENT**  
**SPORT EVENT**  
 DI MARIO FANTACCIONE

**UNISCITI  
 A NOI**

**CONTATTACI AL NUMERO  
 347 0384284**

**TUTTI I LUNEDÌ COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA LA VERSIONE ONLINE.  
 SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTEVENT@GMAIL.COM**

## SQUILLO ACERRANA!



### EDITORIALE

*DI MARIO FANTACCIONE*

*L'ACERRANA...BUONA LA PRIMA!*

I TORI di Acerra sfoderano una grandissima prestazione al "Borsellino" di Volva conquistando i primi 3 punti stagionali nella giornata d'esordio dell'eccellenza campana.

Vittoria che fa morale e rinsalda le ambizioni di una dirigenza ambiziosa pronta a tutto per portare il nome di Acerra quanto più in alto possibile.

Riflettori sul capitano acerrano Gismondo Gatta :la

sua punizione si rivela decisiva. Il girone resta equilibrato e competitivo ma il successo su un campo ostico contro una diretta concorrente come la Virtus Campania Ponticelli regala entusiasmo ed iniezione di fiducia per gli uomini del sergente Vincenzo La Manna, condottiero di un gruppo granitico.

Ottima la sicurezza difensiva con tutta la squadra che gioca ad immagine e somiglianza del suo mister.

Il cammino è lungo e pieno di insidie, i tori ci sono! Di sicuro il carattere non manca..

EDIZIONE DISTRIBUZIONE ONLINE GRATUITA



## Angelo Rosa

Focus

di Giovanna Barca



## INSIEME PER NON DIMENTICARE



Gli avvocati del foro di SMCV scendono in campo sul parquet del Palasport Pinto in Caserta per una buona causa.

Non indosseranno la toga ma la tenuta ginnica per una buona causa: commemorare le persone uccise nel Tribunale di Milano il 9 aprile 2015 da un uomo imputato per un processo di bancarotta.

Il torneo forense ormai alla quinta edizione è cresciuto negli anni e vede quest'anno la partecipazione di 12 squadre in tutta Italia, composte da magistrati ed avvocati, che giocano insieme per lanciare, attraverso lo sport, il nobile messaggio che gli operatori della giustizia, nelle loro diverse funzioni, contribuiscono a garantire il servizio giustizia per tutti i cittadini e le cittadine.

I componenti della squadra sammaritana: Dr. Giuseppe Meccariello, Avv. Alfredo Plini, avv. Antonio Mirra, avv. Claudio Sgambato, Avv. Romolo Vignola, Avv. Luigi Corsiero, Avv. Dario Pepe, Avv. Enrico Capone, Avv. Mario Affinita, Avv. Nunzio Mazzocchi, Avv. Salvatore Raucci, Avv. Sergio Mastroianni, dr. Sergio Occhionero, Dr. Massimo Urbano, Avv. Enrico Fioretti, dr. Enrico Quaranta, dr. Giordano Avallo, Coach dr. Giacomo Urbano.

Ma, la domanda, se mi è permesso, sorge spontanea: **quando si costituirà anche una squadra sportiva femminile del foro di SMCV?**

L'Avv. Fiorentina Orefice, foro di SMCV: *"Sebbene in Italia la Carta dei principi dello sport per tutti redatta nel 2002, recita che praticare lo sport è un diritto dei*

*cittadini di tutte letà e categorie sociali, ancora osserviamo una disparità di trattamento ed una discriminazione economica tra atleti ed atlete?"*

L'Avv. Francesca della Ratta, foro di SMCV: *"Sebbene la partecipazione femminile nello sport stia gradualmente aumentando, la rappresentanza delle donne nelle posizioni decisionali, di vertice, delle organizzazioni sportive rimane molto bassa, aggirandosi in media su una percentuale di circa 14 %"*

Entrambe le avvocate dichiarano: *"Tante volte con le colleghe abbiamo parlato di questo argomento anche con il Caffè Letterario di Ortensia, e con alcune vi è sicuramente la volontà di creare anche una squadra sportiva femminile. Questo potrebbe essere una occasione per fortificare la nostra tanto auspicata e amata solidarietà femminile! Giovanna ci vuoi fare da coach?"*

Vi aspettiamo allo stadio Pinto dal 16 al 19 settembre a tifare la squadra del Foro di SMCV! Forza Avvocati!

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI  
**anm**

## CALENDARIO UFFICIALE TORNEO INSIEME PER NON DIMENTICARE 2021 DAL 16 AL 19 SETTEMBRE

Prima giornata - Giovedì 16 Settembre	
Ore 17.30 (Palavignola)	PESARO - PALERMO
Ore 17.00 (Buonarroti)	UMBRIA - TRAPANI
Ore 18.30 (Buonarroti)	CAGLIARI - CATANIA
Ore 17.00 (Palasport Pinto)	SMCV - ROMA
Ore 18.30 (Palasport Pinto)	EMILIA - TORINO
Seconda giornata - Venerdì 17 Settembre	
Ore 17.30 (Palavignola)	PESARO - MILANO
Ore 16.30 (Buonarroti)	UMBRIA - CAGLIARI
Ore 18.00 (Buonarroti)	TRAPANI - CATANIA
Ore 16.30 (Palasport Pinto)	SMCV-EMILIA
Ore 18.00 (Palasport Pinto)	ROMA - TORINO
Terza giornata - Sabato 18 Settembre	
Ore 10.30 (Palavignola)	PALERMO - MILANO
Ore 10.00 (Buonarroti)	UMBRIA - CATANIA
Ore 11.30 (Buonarroti)	TRAPANI - CAGLIARI
Ore 10.00 (Palasport Pinto)	SMCV - TORINO
Ore 11.30 (Palasport Pinto)	ROMA - EMILIA
Semifinali - Sabato 18 Settembre	
Ore 16.30 (Palasport Pinto)	MIGLIORE PRIMA - MIGLIORE SECONDA
Ore 18.30 (Palasport Pinto)	SECONDA VINCITRICE - TERZA VINCITRICE
Finali - Domenica 19 Settembre	
Ore 10.00 (Palasport Pinto)	FINALE 3-4 POSTO
Ore 11.30 (Palasport Pinto)	FINALISSIMA

A SEGUIRE PREMIAZIONI

**INSIEME PER NON DIMENTICARE**



# Il punto di Enzo



Rubrica  
a cura di Vincenzo Fenza

13 SETTEMBRE 2021

## DOPO L'ABBUFFATA DELLE NAZIONALI ARRIVA IL PRIMO CROVEVIA IMPORTANTE DELLA STAGIONE... VITTORIA SOFFERTA CHE AIUTA A CRESCERE...

Termina il tour de force dei calciatori convocati in giro per il mondo con le rispettive nazionali, ed arriva il primo appuntamento significativo in campionato, subito seguito dal primo delicato impegno in Europa League a Leicester.

Intanto ci lecciamo le ferite causate dalle sfide internazionali: se a Rrahmani ed Elmas ha fatto bene accumulare minuti, per Koulibaly ed Osimhen la frequenza di partite giocate li porterà presto a dover tirare necessariamente il fiato; e non è tutto: Meret si è infortunato col Genoa e fino all'ultimo non sapremo Ospina in che condizioni ritornerà, Zielinsky ancora acciaccato ha comunque fatto un giro d'Europa con la Polonia e, soprattutto, Lobotka - ormai diventato più che utile - ha sofferto contro la Croazia di un problema muscolare alla coscia, e pertanto sarà indisponibile. Senza dimenticare Demme out da tempo, abbiamo tre centrocampisti fermi su sei e, quindi, l'obbligo di accelerare l'inserimento di Anguissa, peraltro anch'egli impegnato in nazionale con il Camerun.

Nel frattempo l'altra metà della squadra completata dai primavere ha disputato un'amichevole, più inutile che altro, col Benevento al Maradona. A parte il risultato (dove si firma per perdere solo le amichevoli?) giusto sottolineare la brutta figura che si racchiude nelle certezze che in serie A Marfella è un grosso azzardo anche solo in panchina, e che gente come Malcuit, ma anche Fabian e Lozano dovrebbe sempre fare la differenza contro un avversario sulla carta inferiore. Le prossime due partite sono veramente importanti; in campionato siamo partiti bene e per alimentare le ambizioni di alta classifica necessita infilare nel carniere quanti più punti possibile. Inutile negare che per valore e storica e meritissima idiosincrasia, l'avversario bianconero di sabato rende difficile la sfida. Il Napoli troverà una squadra motivata che metterà in campo tutto il campionario di furbizia tattica (giocherà sicuramente compatta, tutto contenimento e contropiede), ostruzionismo (pensiamo all'atteggiamento atavico dei centrali di difesa), e pericolosità (sia tecnica, per l'oggettivo valore degli interpreti, sia... sociale, per l'elevata probabilità di

dover assistere alla solita pantomima di gioco duro, simulazioni e proteste). La squadra azzurra deve giocare tutte le sue chances, con tranquillità e consapevolezza; si parte dalla buona forma di Koulibaly e dei nazionali di Mancini, dall'importanza tattica di Osimhen e da buone alternative da sfruttare adeguatamente nel corso del match (Ounas, Lozano e lo stesso Petagna). Da sfruttare il vantaggio psicologico di avere, tutto sommato, due risultati su tre a disposizione. In partite del genere, comunque incerte ed equilibrate, le mosse dell'allenatore possono essere decisive: Spalletti ha l'occasione di migliorare il suo score personale contro la Juventus, invero finora deficitario. Intanto nell'immediata vigilia tocca le corde giuste, osservando che al sud si tifa bianconero, ma che c'è anche il sud di noi altri, il cui pensiero è ben differente!

Allegri fa la conta degli esclusi (in primis gli acciaccati Chiesa e Cuadrado e lo stanco Dybala), noi abbiamo il centrocampo a soquadro, ma obiettivamente siamo messi un tantino meglio: giusto osare, opportuno cogliere il momento. Loro iniziano con un 4-3-3 che ha in Bernardeschi e Kulusevski le frecce pronte a metterci in difficoltà di rimessa. Il ns. 4-2-3-1 iniziale (con Fabian ed Anguissain mediana) è subito offensivo e per i primi minuti occupiamo stabilmente la loro trequarti; guadagnamo solo calci d'angolo, senza esito. Il match cambia al decimo: Manolas controlla male e si fa rubare il pallone da Morata che, defilato a sinistra, depono in rete (anche Ospina poteva fare meglio). Accusiamo il colpo e per tutto il primo tempo si rivede una squadra nervosa, un gioco lento e spesso orizzontale. Politano ed Insigne non trovano la giocata, Elmas è volenteroso da trequartista, ma combina poco. Per il resto Osimhen è solo ed isolato contro i loro centrali, ed i bianconeri sono nelle migliori condizioni tattiche: tutti raccolti dietro, pronti ad allungarci ed a lanciarsi negli spazi una volta conquistata palla. Morata e Kulusevski si rendono pericolosi,

gioco spezzettato e duro. Unica nota lieta la personalità e la sostanza di Anguissa.

Necessita cambiare il trend della gara e Spalletti - giustamente - ci prova subito, ad inizio ripresa: dentro Ounas per Elmas. Il loro muro comincia a traballare, non costruiamo grandi occasioni da rete, ma Ounas entra in velocità da tutte le parti, Politano ed Insigne cominciano a crescere. Fabian, con Anguissa accanto si libera da compiti di puro contenimento, si sveglia e caparzialmente porta avanti un pallone da sinistra, Lorenzo rientra e scarica a giro verso il palo opposto, Szczesny decide di arrivarci a due mani, ma deposita la sfera sui piedi di Politano, che di destro ringrazia e pareggia. Allegri prova ad arginare l'inerzia che sta prendendo la partita: dentro De Ligt e difesa con 3 centrali. Invece il Napoli insiste, non ci sono clamorose occasioni ma la gara è a senso unico e la rete è nell'aria. Insigne si fa male da solo (speriamo nulla di grave), lo spauracchio Kean entra al posto dell'esauito Morata e, su ns calcio d'angolo, devia maldestramente verso la propria porta, il portiere polacco stavolta compie un mezzo miracolo, ma Koulibaly da due passi insacca la rete della vittoria. Sofferta e meritata, si è giocato da squadra, approfittato delle difficoltà dell'avversario e sopperito all'errore iniziale ed alla difficile situazione tattica. Prestazioni del genere aiutano a crescere. Adesso lungo tour de force, affrontiamolo con calma ed impegno. Non è il momento della pericolosa esaltazione, ma quello del lavoro e della consapevolezza.



## SPORT E PSICOLOGIA

Rubrica

di Rosa Sgambato



## L'ALLENAMENTO E LA NOIA



La noia è un'emozione spesso demonizzata e scacciata, nello sport come nella quotidianità della vita.

Fin dai primi anni della vita si fanno lotte continue per tenerla lontana, impegnando oltremodo bambini e ragazzi in attività sia utili che dannose pur di non lasciarli vis à vis con questo stato emotivo, visto e definito come frustrante e difficile da tollerare. La noia, al pari di tutte le emozioni, non può essere però considerata né positiva né negativa, è semplicemente un'emozione e come tale va accolta nella sua preziosità.

Le emozioni sono risposte fisiologiche che non potremmo non provare e hanno tutte, sia quelle definite comunemente positive sia quelle definite negative, una specifica e vitale funzione.

Qual è la funzione, quindi, della noia? Si prova noia per attivare e sprigionare la creatività, l'entusiasmo e la curiosità nei confronti della vita e del tempo a propria disposizione, con un atteggiamento di disponibilità e di apertura.

La noia permette di esplorare, conoscere e migliorare.

Le emozioni vanno ascoltate e accolte, non ripudiate o celate con la mera illusione di averle eliminate e sopresse, solo perché non sempre si riescono a gestire in maniera proficua e consapevole.

Nello sport, spesso, la noia diventa

pur troppo un nemico ostacolante piuttosto che un compagno prezioso capace di scoprire e scoprirsi.

Gli allenamenti, fatti sempre con gli stessi esercizi da ripetere più e più volte, possono rendere la sessione difficile da ultimare. Qualche volta il problema va oltre la singola sessione. Gli atleti, infatti, possono finire con l'abbandonare l'attività sportiva in una modalità di resa. La noia in questo modo diventa limitante per il raggiungimento dei propri obiettivi, impoverendo la propria vita.

L'arrendevolezza scaturisce da una scarsa consapevolezza emotiva e da carenze abilità di regolazione emotiva. È importante, pertanto, non lasciare nulla al caso e insegnare ai giovani atleti la conoscenza e l'esplorazione delle emozioni tutte, superando anzitutto l'idea distorta di stati emotivi positivi e negativi. Solo riconoscendo e denominando le proprie emozioni, naturali e fisiologiche, si potrà insegnare successivamente a regolarle per mettere in atto comportamenti funzionali e utili piuttosto che disfunzionali ed impulsivi.

Le emozioni permettono di conoscere se stessi in modo profondo e collegano la mente con il corpo. Permettono, inoltre, di instaurare e mantenere relazioni interpersonali efficaci, tutto questo non è certamente marginale neppure nel mondo sportivo. E tutto questo riguarda anche la noia.

La noia è, se regolata nella sua intensità, un vero e proprio trampolino di lancio verso la crescita e la maturazione personale nonché sportiva perché permette di agire in modo performante, oltrepassando il limite della frustrazione

I luoghi dello sport, soprattutto se si tratta di scuole, sono agenzie educative e dovrebbero concedersi e concedere di mettere in luce l'imprescindibilità di percorsi di educazione emotiva e psicologica.



Ne beneficerebbero i ragazzi ma anche gli adulti di riferimento perché si potrebbe vivere appieno l'entusiasmo delle attività sportive, andando oltre se stessi alla scoperta delle infinite possibilità esistenziali di ciascuno.

*Dott.ssa Rosa Sgambato,*

*Iscritta all'Ordine*

*degli Psicologi del Lazio.*

*Per informazioni e appuntamenti:  
3283410660 [rosa.sgambato@yahoo.it](mailto:rosa.sgambato@yahoo.it)*



**SPORT EVENT**  
DI MARIO FANTACCIONE

**UNISCITI  
A NOI**

**CONTATTACI AL NUMERO  
347 0384284**

## CURIOSITA'

Focus

di Stefania Memoli



## AZZURRI AD ALTA QUOTA!



Il Napoli ha battuto la Juventus con il punteggio di 2 a 1 grazie alle reti di Politano e Koulibaly. I partenopei sono passati in svantaggio dopo un clamoroso errore di Manolas, ma nella ripresa si rendono protagonisti di una gara con tantissima personalità legittimando il successo

finale. Juve spenta e senza idee, qualcosa c'è da rivedere.

A Kalidou KOULIBALY la palma del migliore in campo con un 8 pieno in pagella. Ancora protagonista nei match contro la Juventus. Leader, concreto, fisicamente straripante. Il gol fortunoso nel finale è un premio alla sua grande partita. Un grandissimo elogio va di certo a mister Spalletti, grande reazione e bravissimo nel leggere la gara in corso d'opera indovinando i cambi. Chapeau!

In casa Juve negativa la prestazione del portiere Wojciech SZCZESNY 4 in una crisi senza fine. Al primo tiro vero sbaglia tutto e regala a Politano il gol dell'1-1. Errore decisivo.

Con una gara vissuta sul filo dell'equilibrio e scossa solo da due grossi errori, anche il gol vittoria del Napoli non poteva che arrivare da un altro disastro difensivo, questa volta dell'ultimo entrato Kean, che sugli sviluppi di un calcio d'angolo colpisce malissimo di testa costringendo Szczesny ad intervenire per evitare l'autogol, ma consentendo a Koulibaly di insaccare da due passi sul pallone vagante. In casa azzurra terza vittoria, primato e la bella notizia dell'ottimo inserimento dell'ex Fulham Anguissa.

Avevamo anticipato due settimane fa la trattativa, oggi il neo acquisto si presenta portando in dote quantità e qualità. Non sbaglia nessun intervento dimostrando grandissima intelligenza tattica. Dopo la gara al Maradona, anche gli scettici si son ricreduti. Partire col piede giusto è fondamentale, vedremo nel corso della stagione.

Dopo mesi di silenzio è andato in scena il primo colloquio a tema Insigne.

Aurelio De Laurentiis e Vincenzo Pisacane muovevano i primi passi per il rinnovo di Lorenzo Insigne con un contratto attualmente in scadenza tra nove mesi che il Napoli vorrebbe prolungare in anticipo.

Un incontro a sorpresa, nel giorno della partita numero 400 del '24' con la maglia azzurra in tutte le competizioni: i due hanno chiacchierato allo stadio Maradona, poco prima dell'inizio della sfida con la Juve, gettando quantomeno le basi utili a inaugurare la trattativa mai cominciata

del rinnovo del contratto. Se son rose fioriranno...

Al prossimo appuntamento

Saluti dalla vostra Regina

STEFANIA MEMOLI





## METEORE AZZURRE

Rubrica  
di Vincenzo Fenza

## RAMON DIAZ



Un mito unico, vari campioni e tanti onesti mestieranti hanno vestito negli anni la casacca azzurra; questa è la storia di alcuni di loro, nei miei personali ricordi...

Ramon Diaz

Attaccante argentino di buona qualità, arriva forse troppo giovane a Napoli e l'unica annata disputata con i colori azzurri gli consente di entrare di diritto nelle "Meteore". Siamo nel 1982, il calcio italiano è in fermento sia per la vittoria della Coppa del Mondo (quella di Paolo Rossi, Zoff, Scirea e del Presidente Pertini), sia perché la Federazione - qualche mese prima - aveva aperto all'acquisto del secondo straniero per squadra di serie A. Il Napoli ha l'olandese Krol - ormai arrugginito - ed inizia l'ennesimo nuovo corso della speranza (via Rino Marchesi ed Juliano) con Giuseppe Bonetto, a cui Ferlaino affida la costruzione della squadra. Si comincia dalla scelta dell'allenatore: arriva Giacomini, serio e preparato ma privo di esperienza e carisma da grande

piazza. Come sempre non ci sono troppi soldi da investire (nonostante non fosse ancora l'epoca delle TV, degli scicchetti e dei milioni di euro; allora contava l'incasso del botteghino, ed il S. Paolo è sempre stato pieno); ne uscirà quindi un mercato minore, con il solo argentino Ramon Diaz - preso dal River Plate - come potenziale campione (è già nazionale argentino, ma presto non ne farà più parte). In quella stagione anche la maglia non è indovinata: un blu spento con un enorme ciuccio nero ed un pantaloncino simil raso blu notte, ancora peggio; sarà sostituita a furor di popolo, a campionato in corso. Ramon è un ragazzo chiuso ed introverso, ha solo 23 anni e probabilmente sente troppo il passaggio al calcio europeo. Sembra un indio, dalla faccia perennemente triste; difficile strappargli qualche parola. Eppure Napoli lo accoglie - come di consuetudine - con onori e lo coccola con amore. Purtroppo sul campo le cose non andranno per niente bene, a fine stagione conterà solo 3 goals e tante prestazioni anonime, avulso dal poco gioco della squadra ed accompagnate sempre da un atteggiamento indolente, che sfiora la supponenza o sembra indisponente. L'unico lampo da segnalare in maglia azzurra è in terra georgiana (allora russa) contro la Dinamo di Tbilisi, per il primo turno di Coppa Uefa. Perdiamo anche più nettamente di cosa dica il punteggio, ma il golletto di Ramon (peraltro bello, con un tiro secco di prima intenzione su assist di Criscimanni, altra delusione dell'annata) ci consentirà di passare il turno. Diaz nasce a

La Rioja nel 1959, tutto il percorso giovanile è con il River Plate. Dopo l'annata deludente a Napoli viene ceduto all'Avellino, con i lupi allora stabilmente in A disputa 3 stagioni; comincia a segnare con regolarità e ad adattarsi al calcio italiano. Le sue caratteristiche di centravanti di movimento, veloce e dotato di buon tiro gli valgono il passaggio alla Fiorentina e, a testimonianza della crescita raggiunta, all'Inter dei record di Trapattoni. Chiude la carriera in Giappone. Poi diventa allenatore con risultati discreti in patria. L'ultima panchina è stata quella della nazionale paraguaiana. Quella stagione fu tanto tribolata per i colori azzurri: tutto il campionato in fondo alla classifica, Giacomini esonerato e salvezza acciuffata per i capelli grazie al duo Pesaola e Rambone, che punticino dopo punticino, riuscirono nell'impresa grazie alle reti - su rigore - di Ferrario, in mancanza di quelle del punterito venuto dall'Argentina.

Puntate precedenti: Dal Fiume, Guidetti, Pecci, De Rosa, Palo, Pellegrini III, Michu, Giuliani, Prunier, Silenzi, Musella, Calderon, Protti, Fideleff, Fonseca, Vidigal, Fernandez, Rincon, Stojak, Datolo, Di Canio, Jankulovsky, Rafael, Lucarelli, Dirceu.



## TORNA IN TV SPORTLIVE CUORE



Siamo pronti, partiamo!

Venerdì torna SPORTLIVE CUORE azzurro ore 20,30 su TVA (can. 601 dgt) e su TIVUSAT can. 811 Europa e Nord Africa.

Conduce Gaetano Buonomo affiancato dalla bellissima Monica Pignataro.

Ospiti illustri si alterneranno nel nostro salotto per raccontarvi le gesta del Napoli. Un'altra novità riguarda la location e si tratta dello storico Palazzo Cascella ad Aversa.

Vi aspettiamo!

Buon calcio a tutti.

**A**MOROSO **C**ONCORSI

**VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)**

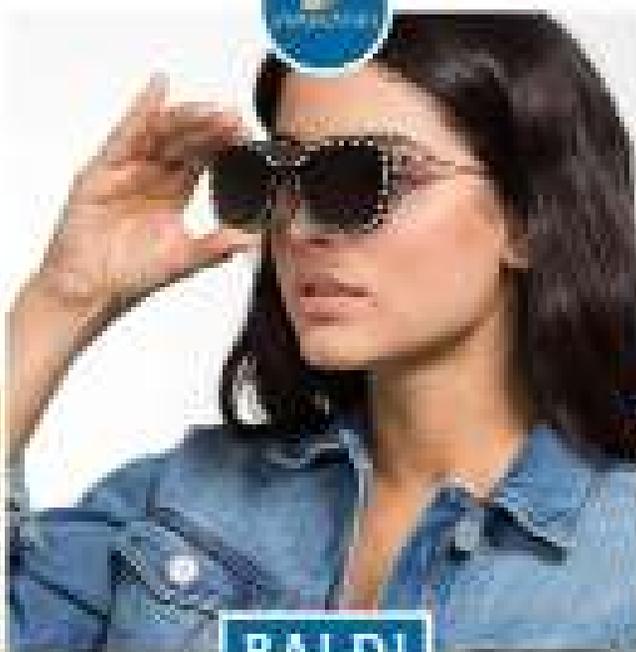
**☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it**

# COSA RENDE BELLI UN PAIO DI OCCHIALI ?



**BALDI**

ALTA PROFESSIONALITÀ E CORTESIA



**BALDI**

ALTA PROFESSIONALITÀ E CORTESIA



*Testimone Baldi*

ALTA QUALITÀ, CORTESIA E PROFESSIONALITÀ.  
#OTTICABALDI UNA MONTATURA, MILLE VESTI!!

PREMIER LEAGUE



Rubrica  
a cura di Ciccio Ronca

## MANCHESTER UNITED: BRIVIDI, GRAZIE CRISTIANO!



Esiste una sola parola per descrivere questa sensazione post partita: Brividi!

Non poteva esserci un esordio (bis) più bello per Ronaldo al Manchester United, partendo subito con una pesante doppietta. Ma oggi non starò a discutere la prestazione, perchè non è il risultato, seppur positivo, che mi ha emozionato. Sembra quasi un viaggio nel tempo, rivederlo lì, rivederlo ancora forte seppur non più giovane, mi ha fatto sentire di nuovo ragazzino, quel ragazzino (come tanti suoi coetanei), l'ha visto iniziare, e l'ha visto diventare uno dei più forti al mondo. Si chiude quindi 4 a 1 la partita contro il Newcastle: doppietta di Ronaldo, Gol superbo di Bruno Fernandes, e finalmente torna al gol anche il buon Jesse Lingard.

Bravi tutti ragazzi, adesso a testa altissima.

Riprendiamoci la gloria che ci spetta!

## Motori



Servizio  
di Raffaele Piccolo

## AUTO: CAMBIO AUTOMATICO, LO STATO DELL'ARTE

Negli ultimi anni molte persone preferiscono guidare la macchina con cambio automatico, più semplice rispetto alla guida con cambio tradizionale. Vediamo quali sono le tipologie di cambio automatico, quali sono i principi di funzionamento ed i principali vantaggi e svantaggi. I diversi tipi di cambio automatico maggiormente utilizzati dalla case automobilistiche sono a convertitore di coppia, a doppia frizione, cambio robotizzato e cambio a variazione continua (CVT).

Il convertitore di coppia, situato tra motore e ruote, sostituisce la frizione. La coppia motrice si trasferisce tramite un convertitore idraulico, grazie a delle valvole, si provoca una differenza di pressione di olio che consente il cambio marcia. Basse coppie e alti regimi di rotazione si trasformano in coppie più alte a velocità inferiori. Grazie al convertitore di coppia e alla presenza dei rotismi epicicloidali, questa tipologia di cambio automatico è molto fluida nelle fasi di partenza e di innesto dei rapporti, a beneficio del comfort di marcia (in questo ambito è meglio di un doppia frizione, ma è leggermente più lento). Di contro, stiamo

parlando di un sistema molto complesso a livello di tecnica e componentistica: la conseguenza principale è l'aumento cospicuo sia del prezzo iniziale che di eventuali riparazioni. Pertanto è maggiormente utilizzato su vetture di alta gamma, su motori con elevate coppie da gestire, come i moderni diesel.

Il cambio CVT, questa trasmissione continua è molto più semplice: ha solo due pulegge collegate da una cinghia metallica in tensione. All'esterno delle pulegge, c'è un albero conico, su cui si trova la cinghia metallica. Adattando continuamente lo spazio tra le pulegge, si ottiene un rapporto di trasmissione variabile. Il principale vantaggio è la fluidità nella fase di accelerazione grazie al rapporto di trasmissione ideale, di contro bisogna fare l'abitudine al suo funzionamento perché il motore tende più facilmente a salire di giri. Il cambio a doppia frizione (dual-clutch transmission) assomiglia molto nel concetto e nel disegno ad un cambio manuale vero e proprio. Nella scatola della trasmissione, infatti, è come se fossero presenti due cambi manuali, o meglio, due trasmissioni indipendenti

"a specchio": una per le marce pari più la retromarcia e l'altra per quelle dispari. Il vantaggio principale è la rapidità del tempo di cambiata, in quanto è come se ci fossero due cambi, il primo in funzione e il secondo già pronto con la marcia seguente. In termini di performance, questo significa accelerazioni più rapide e motore sempre in coppia, il motore tende sempre a girare al regime ideale diminuendo consumi ed emissioni. I principali contro sono sicuramente la complessità tecnica e costruttiva del cambio e di conseguenza il costo. Il robotizzato, come suggerisce il nome, è un cambio che conserva la struttura del manuale, ma ha un sistema di comando che seleziona le marce e controlla la frizione al posto nostro, un modo semplice per rendere la guida comoda, dimenticandosi del pedale frizione e della leva del cambio, ad un costo non elevato. L'utilizzo di questo cambio è sempre minore, sia per la competitività delle soluzioni completamente automatiche, e sia per un difetto che non è stato mai risolto come la lentezza nel cambio marcia soprattutto nel passaggio dalla prima alla seconda.



**VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)**  
 ☎ **0823 154 5081** | ✉ **cfpcm@hotmail.it**

## Società e Ambiente

Servizio  
Ciccio Ronca



### VOGLIO UN MONDO PULITO: IL PROBLEMA ALLA FOCE IRNO SONO GLI SKATERS O L'INQUINAMENTO

Fa molto discutere quello che sta accadendo in questo periodo nei pressi del Grand Hotel/Foce Irno.

Gli agenti della municipale, hanno preso di mira i ragazzini che fanno skateboard li (costretti soprattutto dal fatto che Salerno non ha ne uno Skatepark, ne uno spazio adatto per gli amanti di questo sport).

Ma il problema reale li, sono davvero gli skaters? Sabato scorso abbiamo svolto il nostro consueto cleanup, e siamo andati proprio alla foce Irno, e, come ogni volta che andiamo, siamo rimasti allibiti da ciò che abbiamo trovato. Per farla breve: abbiamo rimosso 150Kg di rifiuti in due ore.

Quindi la domanda ora è lecita: come mai gli agenti della municipale, non vedono come è ridotto quel posto? Come mai non ci si mette d'impegno con le pattuglie a controllare, multare e richiamare chi inquina l'ambiente?

Forse è più facile fare i duri dinanzi ragazzini indifesi che praticano sport? Come diceva una famosissima canzone: "Lo scopriremo solo vivendo!"



## MARINA MILITARE

SERVIZIO  
di Redazione

SONO ALBERTO BONA E CECILIA ZORZI (TEAM ENIT)

I VINCITORI DEL CAMPIONATO EUROPEO DOUBLE MIXED OFFSHORE-TROFEO ALILAURO



Sono italiani i nuovi campioni europei del Double Mixed Offshore-Trofeo Alilauro: a imporsi, conquistando anche la frazione conclusiva disputata su un percorso di circa 200 miglia nautiche con partenza e arrivo a Napoli, sono stati Alberto Bona e Cecilia Zorzi. L'equipaggio di Team ENIT ha messo in fila Jonas Gerckens e Sophie Faguet (Team Belgio), secondi dopo un duello particolarmente serrato con i vincitori, e l'equipaggio della Marina Militare, composto da Andrea Pendibene e Giovanna Valsecchi. E' questo il verdetto conclusivo della prima parte del Marina Militare Nastro Rosa Tour, manifestazione organizzata da Difesa Servizi S.p.A., Marina Militare e SSI Events che, in occasione della rassegna continentale, hanno trovato l'appoggio di EUROSAF, la federazione europea della vela. Già vincitori delle due tappe iniziali (Genova-Civitavecchia e Civitavecchia-Gaeta), Alberto Bona e Cecilia Zorzi non hanno mancato di marcare il passo nelle acque partenopee, completando in 1g19h28m35s il percorso che, muovendo da Napoli, ha portato i dieci Beneteau Figaro 3 a navigare lungo la congiungente Palmarola, Punta Stendardo (Gaeta, Base Nautica Flavio Gioia), Ischia, Capri, Ventotene, Procida e Capri. "E' stata una regata molto complicata: abbiamo commesso un errore in prossimità di Ischia e ci siamo trovati a inseguire il gruppo di testa che abbiamo ripreso nel corso della prima notte, portandoci nelle posizioni di testa - ha spiegato un soddisfatto Alberto Bona - Da quel momento è iniziata una lunga serie di stop and go che hanno rimescolato le carte diverse volte: in quel frangente hanno fatto molto bene i ragazzi di Team Sweden, che a metà regata erano davanti di circa sei miglia. Un ritardo importante, dal quale non ci siamo lasciati abbattere: sapevamo di dover restare concentrati se volevamo sfruttare ogni occasione per recuperare terreno. E' iniziato un lungo lavoro di avvicinamento che si è conclu-

so nel corso della seconda notte, quando siamo riusciti a passarli davanti a Capri navigando in regime di vento teso e temporali. Questa mattina abbiamo completato l'opera, tenendo testa all'equipaggio belga, che ci ha impegnato in un lungo duello conclusosi solo sulla linea di arrivo". "E' stata una regata estremamente provante, sia fisicamente che mentalmente: con l'avanzare della manifestazione gli equipaggi hanno preso confidenza con i Beneteau Figaro 3 e sono migliorati moltissimo dal punto di vista prestazionale - ha aggiunto Cecilia Zorzi - Sono molto contenta di questo successo: era la mia prima regata in doppio e navigare con Alberto è stata una grande esperienza". Grande soddisfazione anche per il team della Marina Militare, composto da Andrea Pendibene e Giovanna Valsecchi, classificati al terzo posto al termine di una frazione iniziata da leader e vissuta da protagonisti: "Dopo aver fatto molto bene in partenza abbiamo perso terreno a causa di un errore in manovra, che abbiamo compensato approcciando al meglio Capri, dove siamo stati abili nell'agganciare diversi salti di vento - ha riassunto Pendibene - Durante la seconda notte siamo stati investiti da un gruppo con raffiche a 27 nodi che ci hanno creato qualche difficoltà nella gestione dello spinnaker. Successivamente, grazie all'utilizzo del code zero, ci siamo trovati in una posizione favorevole in vista del successivo salto di vento. Questa mattina, con la flotta nuovamente compatta, abbiamo preferito andare a cercare le raffiche sotto costa invece di restare al largo e alla fine ci è andata bene. Grande merito va a Giovanna Valsecchi, che avendo grande esperienza di derive fa davvero la differenza quando il vento diventa impalpabile. La barca è un po' come un'azienda. Io e Giovanna, anziché accendere il pc, al mattino ci mettiamo al timone ed affrontiamo il mare". La premiazione è avvenuta nel corso di una cerimonia tenutasi presso il Quartier Generale della

Marina Militare di Napoli, presentata dalla giornalista Delia Paciello, alla presenza della banda musicale della Marina Militare, diretta dal maestro Antonio Barbagallo. Nella sede di via Acton, comandata dal C.V. Aniello Cuciniello, alla presenza di autorità civili, militari e del mondo della vela, sono intervenuti per l'organizzazione: Luca Andreoli, direttore generale di Difesa Servizi SPA, Riccardo Simoneschi, presidente di SSI Events e l'Ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte, Comandante Logistico della Marina Militare. L'assessore al trasporto pubblico e alla mobilità del Comune di Napoli, Enrico Panini, ha rivolto un saluto in rappresentanza del sindaco De Magistris. Il mondo della vela era rappresentato da Francesco Ettore, presidente della FIV e la d.ssa Pinar Coscuner Genc, Vice Presidente EUROSAF. Il senatore Salvatore Lauro, patron della Volaviamare, holding del gruppo Alilauro SPA, ha consegnato il Trofeo Challenge Alilauro ad Alberto Bona e Cecilia Zorzi del Team Ita 1 Enit, associato al titolo di campione europeo double mixed offshore. La cerimonia è stata preceduta da una conferenza stampa tenutasi presso la sede AlilauroVolaviamare. Nel mentre, lunedì pomeriggio si erano concluse le regate della classe Diam 24, protagonista delle regate inshore collegate al Marina Militare Nastro Rosa Tour. A trionfare nelle acque di Napoli è stato l'equipaggio di Oman Sail, già risultato ai vertici della classifica a Genova, e Gaeta. Il team omanita ha così messo in fila Team France e le ragazze di Intesa San Paolo-CC Aniene, guidate nell'intero arco della manifestazione dalla già campionessa iridata Nacra 17, Maelle Frascari. Il Marina Militare Nastro Rosa Tour si prende ora una settimana di pausa: la reunion delle flotte Beneteau Figaro 3, Diam 24 e kite foil è in programma per il 13 settembre a Brindisi, dove le regate inizieranno il 15. Lungo la risalita alla volta dell'Arsenale di Venezia - con stopover previsti a Bari e Marina di Ravenna dove a dare spettacolo saranno rider e trimarani - gli equipaggi impegnati a bordo degli scafi griffati Beneteau si contenderanno il titolo iridato Double Mixed Offshore lungo la rotta che dal capoluogo pugliese conduce verso il Canal Grande.



Per consultare il sito dell'evento: <https://www.nastrosatour.it/>

Per consultare le classifiche: <https://www.racinegulesofsailing.org/documents/2008/event>

# Fuoricampo



Rubrica  
di Graziella Tetta

## LA GIOIA DEL PRESIDENTE DELL' AURORA ALTO CASERTANO FLAVIANO MONTAQUILA: "SALVEZZA PER ORA, POI SI VEDRA'.."



Lavoro e organizzazione, Flaviano Montaquila -Aurora Alto Casertano. Diviso tra la gestione del suo lavoro di amministratore della Viaggi Chris Tour e l'organizzazione della squadra Aurora Alto Casertano di cui è presidente, Flaviano Montaquila è un uomo impegnatissimo che, però, grazie all'entusiasmo che mette in ogni cosa che fa, anche in questa intervista, riesce a far quadrare tutto, augurandosi che, una volta partito il campionato di D, potrà rallentare un po' per godersi i momenti felici che la squadra gli regalerà sul campo.

**- Presidente cosa si aspetta da questa stagione, cosa ha chiesto ai suoi ragazzi?**



*"Siamo dei neopromossi e dobbiamo mettere a punto una squadra giovane, ma piena di entusiasmo che non ci sta a deludere le aspettative dei tifosi che non ci hanno mai abbandonato, nemmeno durante il fermo forzato. Mi aspetto una salvezza tranquilla, conquistata non sul filo di lana, ma progressivamente sul campo, però non voglio fermarmi a questa stagione, le mie aspettative sono più a lun-*



*go termine: in un paio di anni vorrei portare l'Alto Aurora Casertana tra i professionisti"*

**-Proviamo a conoscerla meglio con qualche domanda più personale: cosa l'ha spinto ad occuparsi di calcio?**

*Sono da sempre interessato a questo sport, seguo la mia squadra del cuore, il Milan con interesse, ma soprattutto credo che il calcio possa accendere i riflettori su una parte della Campania che spesso viene trascurata, il casertano. Vorrei che i colori bianco-rossi siano un riferimento sul territorio e che appassionino le nuove leve di tifosi, quei ragazzi che quest'anno potranno seguire l'Alto Aurora sul nuovo campo a Pietramelara; inoltre abbiamo fortemente voluto una squadra giovane con una "cantera" di eccellenza e internazionale che abbiamo intenzione di seguire in modo professionale, in modo tale da permettere ai ragazzi, cresciuti con noi, il successo in squadre importanti"*

**-L'amore per il calcio nasce da un suo passato da calciatore ?**

*"Il mio passato da calciatore è più recente di quanto si pensi, certo da ragazzo ho giocato sui campetti della mia città, ma dopo i 35 anni ho, per ben 10 anni disputato il torneo "Over 35" divertendomi non poco e avendo la fortuna di conoscere Gaetano Pozziello, un vero campione che nonostante sia un classe '75, ancor oggi fa la differenza nella mia squadra"*

**-Che tipo di presidente è: molto presente in ogni decisione o fiducioso nell'operato del suo staff?**

*"In questo periodo la squadra occu-*



*pa 80% del mio tempo perché ritengo che nulla può essere fatto senza organizzazione, ma l'organizzazione a cui mi riferisco ha una struttura verticale che vede affiancarmi persone capaci che svolgono autonomamente il loro lavoro. Ho stabilito un rapporto amicale con i calciatori, perché so, per esperienza, che chi sta bene ed è soddisfatto dà sempre il massimo. Sono un presidente che rispetta il ruolo di tutti e mai metterà bocca sulle scelte di mister Danilo De Rosa nel quale ho massima fiducia"*



CALENDARIO - GIRONE F	
AURORA ALTO CASERTANO - MONTECORONDO CALCIO	19/09/2021
TOLANTINO 1919 SSDIARL - AURORA ALTO CASERTANO	26/09/2021
AURORA ALTO CASERTANO - PINOFC CALCIO	03/10/2021
AURORA ALTO CASERTANO - IRRICAZITRESE	10/10/2021
CASTELNUOVO POGGIOANO - AURORA ALTO CASERTANO	17/10/2021
AURORA ALTO CASERTANO - ATLETICO TERME FIUGGI	24/10/2021
TRASTEVERE CALCIO - AURORA ALTO CASERTANO	31/10/2021
AURORA ALTO CASERTANO - PORTO D'ASCOLI	07/11/2021
NERETO CALCIO - AURORA ALTO CASERTANO	14/11/2021
AURORA ALTO CASERTANO - ALMAINVENTURA FANO	21/11/2021
VIGOROUARDO - AURORA ALTO CASERTANO	28/11/2021
AURORA ALTO CASERTANO - CASTELVETRANO	05/12/2021
VASTRINE CALCIO 1902 - AURORA ALTO CASERTANO	12/12/2021
AURORA ALTO CASERTANO - CHIETI F.C. 1902	19/12/2021
FOOTBALL CLUB HATTESE - AURORA ALTO CASERTANO	26/12/2021
AURORA ALTO CASERTANO - DIA DESTABE	02/01/2022
IL SINGOLO ROTARESCO SRL - AURORA ALTO CASERTANO	09/01/2022

**Focus Serie D**SERVIZIO  
di Redazione**BUONA LA PRIMA PER IL NOLA: CALATO IL TRIS AL BISCEGLIE**

Comincia con il piede giusto la stagione 21-22 del Nola 1925. Sul naturale di Bisceglie finisce 3-0 per i nolani allenati da Alfonso De Lucia, con un super Ruggiero e D'Angelo in versione capitano. Il primo turno preliminare di Coppa Italia va quindi ai bianconeri che ora attendono il Cerignola al secondo turno. Mister De Lucia, orfano di capitano Acampora, schiera un fluido 4-2-3-1 con Donnarumma, Pantano, Angeletti e Lambiase davanti a Cappa, a centrocampo si posizionano Ruggiero e Caliendo, dietro le punte Padulano, in attacco Corbisiero, D'Angelo e Figliolia. Mister Rufini risponde con il 3-4-3. Al 3' subito locali pericolosi: La Piana riceve sull'out di destra e fa partire un preciso diagonale che va di un soffio al lato. Il Nola risponde 3 minuti dopo con Padulano che, dopo un'incursione in area piccola, serve un cioccolatino al centro ma Donnarumma in corsa spara alto da ottima posizione. All'8' ancora Donnarumma protagonista: cross

a scavalcare la difesa per D'Angelo in area piccola, l'attaccante nolano viene però stoppato sul più bello. Al 9' i neroblu tentano la via del gol con una bella volè in girata di Leonetti, Cappa però è attento e con un bel colpo di reni salva il risultato. Il Nola concretizza però al 12' su punizione da 30 metri, sul pallone va Ruggiero che disegna una traiettoria impendibile per Zinfolino. La gara, molto vivace nel primo quarto d'ora, comincia a diventare meno fluida, il Nola si difende bene e il Bisceglie tenta la via del gol. Nel secondo tempo il Nola scende in campo con un piglio ancor migliore del primo tempo e trova subito la rete del raddoppio, ancora con Ruggiero abile a concretizzare con un pallonetto un filtrante del neo-entrato De Siena al 52'. Un minuto più tardi i bianconeri la potrebbero addirittura chiudere ma il giovane Corbisiero non riesce a concretizzare un buon assist di bomber Figliolia. Al 18' si rivede il Bisceglie: incursione di Lorusso che a tu per tu con Cappa si fa neutralizzare in bello stile la conclusione per la rete. Il Nola si difende e punge in contropiede e all'80' quasi la chiude: volata in solitaria di D'Angelo che a tu per tu con il portiere tenta la conclusione invece di servire Figliolia al centro, facendo sfumare così l'occasione per la terza

rete. Occasione che poi arriva e viene concretizzata dallo stesso D'Angelo al 90' con una delle sue azioni: lancio in profondità, scatto fulmineo a saltare un difensore, dribbling secco al portiere e palla in rete. Buona la prima per il Nola, ora testa alla Casertana per dare il via anche al campionato.

**IL TABELLINO**

Reti: Ruggiero (N) 12' e 52', D'Angelo (N) 9'

Bisceglie: Zinfolino, Izco, D'Angelo M., Di Prisco (61' Lorusso), La Piana, Leonetti (82' Morra), Liso, Coletti (73' Tuttisanti), Marino, Urquiza (61' Rubino), Ferrante (61' Carbone). A disposizione: Piserchia, Farinola, Barletta, Goffredo. Allenatore: Danilo Rufini.

Nola: Cappa, Angeletti (74' Mocerino), Pantano, Donnarumma (64' D'Orsi), Lambiase (46' De Siena), Ruggiero (62' Sorriso), Caliendo, Padulano (82' Allegretta), D'Angelo A., Figliolia, Corbisiero. A disposizione: Sarracino, Fusco, Coppola, De Falco. Allenatore: Alfonso De Lucia.

Arbitro: **Ciro Aldi** di Lanciano (assistenti Fabio D'Ettore di Lanciano e Stefano Carchesio di Lanciano).

Note: Spettatori 350 circa; ammoniti Liso, Marino e Urquiza per il Bisceglie; ammonito Pantano per il Nola.

**ECCO IL NUOVO PARTNER COMMERCIALE:  
SCUGNIZZI**

Il progetto del presidente Pellegrino diventa ogni giorno sempre più convincente stimolando nuovi partner ad affiancare la società granata nell'imminente stagione di serie D. La società è lieta di annunciare il nuovo partner commerciale del club: SCUGNIZZI -trattoria napoletana sita in via della Libertà 145 ad Aversa- sosterrà sin da subito i ragazzi di mister Sannazzaro. L'accogliente location ospiterà calciatori staff e dirigenti prima delle partite in casa.

Si ringrazia il club manager Max Lombardi per la fattibilità dell'operazione. Guardare al futuro sempre con più certezze e con al fianco aziende leader nel proprio settore. Questo il motto vincente. Un progetto serio e di qualità che non poteva passare inosservato. Ben vengano partner del genere, pronti a dar man forte allo sport e non solo.



**Benessere a 360°**

 Rubrica  
di Marika Festa
**METODI EFFICACI PER LA CELLULITE**

Per combattere gli inestetismi della pelle e quindi la cellulite, si possono adottare moltissimi metodi. Uno dei più richiesti ed affidabili in termini di risultati è pressoterapia, un trattamento che consiste nell'applicare una pressione su alcune parti del corpo allo scopo di contrastare questo problema. Ma quali sono i risultati di questo trattamento? In questa guida cercheremo di capire i benefici apportati da questa terapia. Perché fare Pressoterapia? La pressoterapia è una tecnica che si serve di un macchinario specifico composto da strutture pneumatiche, ovvero dei gambali in cui infilare la parte inferiore del corpo, da indossare mentre si è distesi o seduti comodi in poltrona o su un lettino. Un compressore controllato elettronicamente consente di

produrre un'onda dalla pianta del piede alla radice della coscia, il che aiuta a far scorrere in modo più veloce i liquidi corporei (come la linfa e il sangue), cosicché siano espulsi e rimessi in circolo. Questo consente di eliminare liquidi e tossine in eccesso presenti nei tessuti, che sono la principale causa di caviglie e gambe gonfie. Perciò, questa tecnica risulta essere particolarmente usata per combattere la cellulite. Di seguito presentiamo i principali problemi per cui viene utilizzata la pressoterapia:

- \*la cellulite nei diversi stadi;
- \*la Sindrome da gambe stanche;
- \*gli accumuli adiposi localizzati;
- \*gli edemi localizzati e diffusi.

Questo tipo di trattamento migliora i seguenti aspetti: \*la circolazione



- ne veno-linfatica;
- \*il tono della cute;
- \*il metabolismo.

Per scoprire tutti i molteplici Benefici di questo fantastico macchinario aspettiamo al nostro nuovo centro benessere con palestra al Centro direzionale di Napoli in via G. Porzio 85 IS. G/5, 4° piano

Guarda tutti i nostri servizi

<https://www.onefoursix.it/>

Per maggiori info contattaci in direct o allo 08118590535 / 3457103410

#OneFourSix



# Focus Serie D



SERVIZIO  
di Redazione



## UN BUON SAN GIORGIO CEDE DI MISURA ALLA CAVESE



### CAVESE-SAN GIORGIO 1-0

CAVESE: Anatrella, Palma, Allegretti, Kone (70' Gabrieli), Potenza, D'Angelo, Altobello, Palladino (63' D'Amore), Kosovan (79' Bacio Terracino), Maiorano (63' Corigliano), De Caro. A disp.: Paduano, Afri, Somma, Katseris, Pisanello. All.: Migliaccio

SAN GIORGIO: Barbato, Greco (87' Mercorella), Ruggiero (87' Piccolo), Caprioli, Cassese, Di Pietro, Di Franco (57' Autieri), Navas, Raiola, Mancini, Tamsir (57' Di Domenicantonio). A disp.: Cefariello, Bertolo S., Quadro, Porcaro, Visciano. All.: Squillante

Una prestazione positiva che non basta a passare il turno. Il San Giorgio cede di misura (1-0) ad una cinica Cavese e saluta la coppa Italia.

Nel primo tempo sono i granata ad avere le migliori occasioni. Al minuto 8 Mancini si gira bene sulla trequarti con una delle sue serpentine, pesca Navas in profondità, conclusione da ottima posizione all'interno dell'area che sfiora il palo. Al 20' Raiola ci prova su punizione: tiro di poco alto. L'episodio chiave arriva al 37': azione di Raiola sulla sinistra, cross al centro per Di Franco che calcia col sinistro, miracolo di Anatrella che si supera anche sul tap-in da pochi passi di Mancini; capovolgimento di fronte e al primo tentativo la Cavese trova il gol dell'1 a 0 con un tiro sporco di Allegretti che si insacca alle spalle di Barbato. La ripresa vede i padroni di casa serrare le fila per non concedere spazi, mentre i granata provano a

sfondare e protestano per due situazioni dubbie in area locale. Il risultato non cambia più: la Cavese vince 1 a 0 e stacca il pass per il turno successivo. Al San Giorgio restano le indicazioni positive in vista del campionato, ottenute al cospetto di un avversario costruito per il salto di categoria.



MARCATORI: 37' Allegretti (C)  
ARBITRO: Robilotta (Sala Consilina). Assistenti: Aletta (Avellino), Caputo (Benevento)

AMMONITI: Palladino, Altobello, D'Angelo, Potenza (C); Greco, Ruggiero, Caprioli (S)

# Focus Serie D



SERVIZIO  
di Redazione



## AMARA LA COPPA, LA BEFFA NEL FINALE REAL AGRO AVERSA A TESTA ALTA!



in foto il presidente Pellegrino

### AFRAGOLESE - REAL AGRO AVERSA 2-1

MARCATORI: 74' Chianese (RA), 88' Caso Naturale (A), 90' rig. Liguori (A).

AFRAGOLESE: Romano S., Cordato (55' Galletta), Cassandro, Liccardo, Di Girolamo, Longo (77' Esposito), Caso Naturale, Celiento (63' Sorgente), Romeo (56' De Marzo), Silvestro (66' Liguori), Micillo. A disposizione: Mariano, Forte, D'angelo,

Taraschio. Allenatore: Massimo Agovino.

REAL AGRO AVERSA: Lombardo, Gala, Mariani, Del Prete (41' Strianese), Hutsal, Russo V. (67' Di Lorenzo), Ndiaye, Russo D., Montaperto, Chianese, Sarli (70' Iannone). A disposizione: De Simone, Ricciardi, Affinito, Russo, Sgambati, Russo D. Allenatore: Giovanni Sannazzaro.

ARBITRO: Felipe Salvatore Viapiana di Catanzaro.

ASSISTENTI: Lucio Salvatore Mascali e Fabrizio Costa

La Real Agro Aversa esce a testa alta dalla Coppa Italia di Serie D. L'Afragolese trionfa con il risultato di 2-1, ma la compagine aversana mastica amaro per una sconfitta maturata nei minuti finali del match. Parte subito sull'acceleratore la Real Agro Aversa che al 5' si rende pericolosa con Ndiaye che serve Montaperto, quest'ultimo lascia partire una gran conclusione: miracolo dell'estremo difensore dell'Afragolese. Al 21' i padroni di casa si fan-



no vedere dalle parti di Lombardo: punizione dalla destra, sul pallone si presenta Liccardo che calibra per Marzio Celiento che colpisce di testa, ma termina alto.

Al 27' tirocross insidioso di Chianese, l'estremo difensore afragolese smanaccia in angolo. Il primo tempo si chiude sullo 0-0: gara combattuta e giocata a viso aperto da entrambe le formazioni. Al 54' gli ospiti colpiscono una traversa con il fendente di Strianese. Al 59' ancora pericolosa la Real Agro Aversa: cross preciso di Mariani sul quale si avventa Russo che colpisce a botta sicuro, ma la difesa respinge. Al 65' il neoentrato Sorgente prova il destro che sfiora il palo. Al 74' arriva il vantaggio della Real Agro Aversa con una perla del giovane attaccante Mario Chianese. Da antologia la rete del gioiellino aversano. Al 78' miracolo di Lombardo su colpo di testa di Longo. All'83' Montaperto va vicinissimo al raddoppio con un'azione che ha del clamoroso: l'arbitro prima decreta il calcio di rigore e poi chiama il fuorigioco. All'88' i padroni di casa pareggiano i conti con il gol dell'attaccante Caso Naturale che risolve una mischia in area e trafugge Lombardo. Al 90' arriva anche il clamoroso sorpasso degli uomini di Agovino: Liguori batte Lombardo dagli undici metri. La rete gela tutto l'entourage granata. Finisce così, sul risultato di 2-1. Risultato a dir poco amaro per la Real Agro Aversa che ha disputato una grande partita con una prestazione maiuscola al cospetto di un avversario importante.

## MISTER SANNAZZARO GONFIA IL PETTO: "PRESTAZIONE SUPERLATIVA"



in foto mister Sannazzaro

Sei under nella prima frazione di gioco, una squadra che ha impressionato per la mole di gioco e gran personalità al cospetto di una delle super favorite alla vittoria del torneo come l'Afragolese. Ottime le indicazioni avute da tutto l'entourage granata

al termine di una prestazione maiuscola. Da antologia la perla del gioiellino Mario Chianese al termine di una bellissima azione collettiva con protagonisti Ndiaye e

Montaperto. Nei minuti finali l'amara eliminazione dalla Coppa. Si esce dalla manifestazione a testa alta.

Mister Sannazzaro fotografa la gara al triplice fischio finale. Si lavora sodo dal 2 Agosto senza alcun volo pindarico consapevoli che le vittorie sono frutto di unità di intenti, talento dei giocatori e soluzioni tattiche. Se vedi gli attaccanti dare una grande mano in fase difensiva vuol dire che il gruppo sta diventando squadra che si difende e attacca con la stessa intensità. Contro l'Afragolese nel finale ben 9 under in campo. Questione di mentalità: "Non guardavo il risultato-sottolinea il tecnico- ma la prestazione vedendo i progressi fatti dal 2 Agosto ad oggi. Prestazione superlativa dei ragazzi, il dettaglio ha fatto la differenza. Tra occasioni, pali e traversa questo è il calcio. In un attimo si passa dalla gioia alla rabbia. Abbiamo giocato

contro una signora squadra, ci sono ampi margini di miglioramento. I complimenti non danno punti, partiamo dallo stesso spirito senza abbassare la guardia. Da questa partita dobbiamo cogliere i lati positivi e possiamo toglierci belle soddisfazioni. A me non fa piacere perdere, ai miei non posso che fare i complimenti perché sono stati protagonisti di un'ottima gara"

ANDATA	REAL AGRO AVERSA	RITORNO
19/09/21	SANTA MARIA CILENTO	16/01/22
26/09/21	SANCATALDESE	23/01/22
3/10/21	GIARRE 1946	30/01/22
6/10/21	TROINA	2/02/22
10/10/21	BIANCAVILLA	6/02/22
17/10/21	CASTROVILLARI	13/02/22
20/10/21	SAN LUCA	16/02/22
24/10/21	LICATA	20/02/22
31/10/21	PORCICI	27/02/22
7/11/21	GELBISON	6/03/22
14/11/21	FC MESSINA	20/03/22
21/11/21	LAMEZIA TERME	27/03/22
26/11/21	CAVESE 1919	3/04/22
5/12/21	PATERNO	10/04/22
8/12/21	CITTA DI ACIREALE	14/04/22
12/12/21	CITTA DI S. AGATA	24/04/22
19/12/21	CITRANOVA	1/05/22
22/12/21	RENDE CALCIO	8/05/22
9/01/22	FC TRAPANI	15/05/22

REAL AGRO AVERSA SERIE D 2021-2022

STAGIONE 2021/2022



EMITTENTE AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO  
DELLA CRONACA SPORTIVA  
RADIOTELEVISIVA GRATUITA (3 MINUTI)



## Un caffè con l'Avvocato



Rubrica

di Patrizia Barbato



### FIORDALISO

Ancora violenza.. sempre e ininterrottamente.. si inizia con un amore grande che porta a condividere la propria vita, debolezze, realizzazioni, poi cosa accade nella testa di questi folli, che rendendosi forti sferrano o usano armi contro il fiore dell'amore, il fiordaliso.

Sento ancora vittime, l'ultima in Vicenza, inaudito.. povera Rita. Dall'amore al terrore e poi alla fine della propria esistenza. Immagino le tensioni, la paura, la mancanza di aiuto tra le quattro mura, la voglia di fuggire, lo sguardo atterrito mentre l'ultima immagine che vede è un volto folle tante volte amato, accarezzato e baciato. Azioni non previste ne' denunciate, aggressioni verbali subite senza poterle raccontare, senza denunciare pensando che tanto non si avrà ugualmente allontanamento senza una causa .. perché se non ci scappa il morto nessuno prenderà provvedimenti. Questo è il punto... mancanza di fiducia nelle autorità e nella giustizia troppo lenta.. meno veloce di una pallottola o un coltello. Tutela si.. ma si dovrebbe agire subito per dare certezza. Il fiordaliso reciso perde la sua linfa.



## Le parole dell'anima

Anime Sorelle

Rubrica  
di Rosa Ibello

Tu sei la luce del faro  
che ti conduce nel porto  
sicuro,  
Tu sei l'attesa divenuta  
realtà,  
Tu sei la mano che ti  
spinge e che ti solleva,  
Tu sei la parola non detta  
eppur capita,  
Tu sei lo scialle che ti scalda  
nelle fresche sere primaverili,  
Tu sei la via d'uscita del  
labirinto di Cnosso,  
Tu sei il raggio di sole in una  
giornata uggiosa,  
Tu sei ricordo e proiezione  
della mente e dell'anima.

Gocce della stessa pioggia  
stelle dello stesso cielo.

Anime affini  
unite per l'eternità.



**TRATTORIA SCUGNIZZI**

Ristorante viale della Libertà 145 Aversa - Vienici a truvà!  
Prenota il tuo tavolo al numero 081 181 01204. Scugnizzi ti serve Napoli!

# SCUGNIZZI

# SCUGNIZZI

TI SERVE NAPOLI

**MENÙ DI MARE SCUGNIZZI**

Prosecco di benvenuto

**ANTIPASTI**

- Impepata di cozze di Santa Lucia
- Alici fritte sale e pepe
- Julienne di seppie e verdure con crema agli agrumi
- Gambero al pane panko con mostarda di arancia e peperoncino
- Polpo alla catalana con patate, pomodorini e cipollina di tropea marinata

**PRIMO PIATTO A SCELTA TRA:**

- Scialatielli di Gragnano con crema di broccoli, lupini e tarallo napoletano
- Ravioli di pasta fresca con ripieno di branzino su ristretto di acqua pazza

**SECONDO PIATTO**

- Frittura Orto e Mare con gamberi, calamari, polpo e verdure pastellate

**DOLCE A SCELTA TRA:**

- Cheesecake ai frutti di bosco
- Semifreddo alle fragole fresche
- Soffiato caldo alle nocciole con gelato a vaniglia e cioccolato fondente

Acqua e vino della casa  
Caffè, limoncello, meloncello e liquirizia

**PREZZO PROMOZIONALE  
A PERSONA 35€**

**AVERSA - VIALE DELLA LIBERTÀ 145  
PRENOTA IL TUO TAVOLO AL  
NUMERO 081 181 01204**

**MENÙ DI TERRA SCUGNIZZI**

Prosecco di benvenuto

**ANTIPASTI**

- Polpette della nonna al ragù napoletano con uvetta e pinoli
- Fiore di zucca ripieno di ricotta di Agerola
- Rocher di bufala e friarielli con granella di pistacchio
- Fagottino delle meraviglie ripieno di zucca e salsiccia su fonduta di provolone
- Tortino di parmigiana di melanzane

**PRIMO PIATTO A SCELTA TRA:**

- Zitoni di Gragnano trafilati al bronzo alla genovese
- Ravioli di pasta fresca con ripieno di melanzane, crema al basilico e ragù napoletano

**SECONDO PIATTO**

- Stracotto di manzo su crema di patate e chips di patate viola

**DOLCE A SCELTA TRA:**

- Cheesecake ai frutti di bosco
- Semifreddo alle fragole fresche
- Soffiato caldo alle nocciole con gelato a vaniglia e cioccolato fondente

Acqua e vino della casa  
Caffè, limoncello, meloncello e liquirizia

**PREZZO PROMOZIONALE  
A PERSONA 25€**

**AVERSA - VIALE DELLA LIBERTÀ 145  
PRENOTA IL TUO TAVOLO AL  
NUMERO 081 181 01204**

# SCUGNIZZI

TI SERVE NAPOLI

## Forse non tutti sanno...



Rubrica  
di Mary Grieco

... perché nell'ambiente teatrale alcuni colori non devono mai essere presenti sul palco in quanto fonte di sventura. Ma ogni paese ha un suo colore proibito:

**Italia:** nel nostro paese a portare sfortuna se indossato sul palco è il colore viola. Per capirne il motivo è necessario andare indietro nel tempo di qualche secolo, quando nel medioevo fare spettacolo era considerato troppo distante dalla sacralità, e per questo non era ben visto, soprattutto dagli ecclesiastici. Erano proprio loro infatti a vietare qualsiasi rappresentazione teatrale nelle vie e nelle piazze durante il periodo quaresimale. Si può immaginare come non lavorare per 40 giorni rappresentasse un notevole disagio economico per gli artisti. Da qui la leggenda che "il viola porti sfortuna", essendo il colore usato per i paramenti liturgici durante il periodo di Quaresima.

**Francia:** il colore sfortunato per le compagnie teatrali francesi è invece il verde. Fu il colore indossato da Molière durante la sua ultima replica de "Il malato immaginario" nel 1673. Il commediografo si sentì male in scena e morì qualche ora dopo. La causa del decesso fu la tubercolosi, ma il malore avvenne sul palcoscenico, da allora è vietato indossare il verde nei teatri francesi.

**Spagna:** nella penisola iberica si sconsiglia di usare il giallo. La superstizione è legata alla tradizione culturale

della corrida. Il motivo è che il giallo è il colore della parte interna del "capote", il drappo di tessuto con cui il torero si esibisce durante la corrida, quindi questo è l'ultimo colore che il matador vede prima di morire nel caso il toro lo incorni.

**Inghilterra:** a portar sfortuna tra i teatranti inglesi, sarebbe il colore blu. Un tempo le stoffe di questo colore erano molto costose, ma alcune compagnie, per assecondare il gusto del pubblico, le acquistavano ugualmente, pur non potendosi permettere. Motivo per cui rasentavano il fallimento per la spesa eccessiva. Se però la compagnia era talmente ricca da potersi addirittura permettere finiture d'argento, allora il rischio di fallimento si riteneva scongiurato.



## Nulla meno della Felicità'



Rubrica  
di Anna Scandurra



Le vacanze proseguono leggere e spensierate, i bimbi tra mare, giochi, passeggiate, sono sereni. Abbiamo mangiato uno dei gelati più buoni del Salento a Torre dell' Orso, i pasticciotti e le burrata, la verdura a km 0 e il pesce fresco.

Ma non ci facciamo mancare anche i grattacapi che inevitabilmente i bimbi portano, Mary con la febbre, Alduccio che, causa la sua sindrome, perde i suoi punti di riferimento lontano da casa, Rituccia con le sue nostalgie, Ale con il suo caratterino. Tutti insieme che sono una banda di monelli.

Ieri le mie Villa Laura' s angels sono tornate a casa e sono rimaste con i bimbi qui al Villaggio. Sono questi i momenti che

preferisco, siamo io e loro, Aldo ha bisogno di questi momenti, così come le bimbe.

Credo fermamente che non è importante tanto fare cose esagerate con i bambini, quanto, stare insieme nel fare le piccole cose quotidiane.

Uscire insieme a fare la spesa, cucinare insieme, mangiare insieme, passeggiare e parlare, valgono più di un viaggio a Disneyland. Dovete esserci per i vostri bimbi, parlare tanto con loro, raccontargli storie.

Non abbandonateli davanti alla TV, piuttosto, guardate insieme qualcosa che piace a voi. Stasera noi abbiamo guardato insieme lo speciale dedicato a Vasco. Vedevo le immagini dello Stadio San Siro pieno e mi chiedevano cosa fosse.

Rituccia, la mia bimba rock, quella che canta The White Stripes, era entusiasta. Oggi eravamo andati a comprare delle cose a Torre Dell' Orso, davano la partita Napoli Juve ed era pieno di napoletani.

I bimbi si sono divertiti tantissimo. Mangiavano polpette e crocche' ed esultavano.

Li ho messi a letto e pensavo che quando torniamo a Napoli li devo portare allo stadio Diego Armando Maradona, voglio che vivano dal vivo la forza e la grandezza dello Stadio, come fece mio padre con me da piccola.

La prima volta che andai allo stadio non guardai un attimo i giocatori, ero scioccata dalla moltitudine, dai cori, dai colori. Per me era la cosa più bella del mondo. Da Otranto è tutto, alla prossima

**Focus Eccellenza**Focus  
di Redazione**SAN MARZANO: VITTORIA IN RIMONTA ALL'ESORDIO**

Vittoria esterna in rimonta per il San Marzano, che batte a domicilio l'Alfaterna dopo la goleada di mercoledì scorso in Coppa Italia. Tutt'altra musica oggi al Karol Wojtyła, contro un avversario che ha messo in campo l'orgoglio fin quando ha retto athleticamente.

Nella prima frazione i ragazzi di Pirozzi hanno incontrato qualche difficoltà, pur arrivando comunque diverse volte alla conclusione. La prima occasione è però dell'Alfaterna, con Palladino bravo a deviare in angolo una punizione di Ferrentino.

Sul fronte opposto, dopo una conclusione di Spinola respinta dal portiere, al 20' l'arbitro annulla un gol a De Bellis, rifilandogli addirittura un giallo per un presunto fallo di mano. Una mischia in area di casa non risolta in rete anticipa di un minuto la pregevole triangolazione Meloni-Spinola: il giro dell'argentino si stampa sull'incro-

cio dei pali.

La dura legge del gol colpisce alla mezz'ora. Punizione dal limite per l'Alfaterna, Ferrentino sorprende Palladino e porta in vantaggio i padroni di casa, che restano avanti fino all'intervallo.

Nella seconda frazione il San Marzano guadagna gradualmente campo, puntando a raddrizzare il risultato. Meloni sfiora il pari al 3' di testa su assist di Marotta. Al 17' Spinola alza incredibilmente di testa da ottima posizione.

Intorno a metà frazione l'uno-due vincente dei blaugrana. Al 20' Caso sceglie bene il tempo su corner di Marotta e fa 1-1. E ancora Marotta è ispiratore del raddoppio al 23', con un assolo sull'out di destra, concluso col preciso cross per il gol di Spinola.

Al 26' l'Alfaterna resta in 10: Cuomo indirizza qualche parolina di troppo al direttore di gara, che estrae il rosso diretto. Il San Marzano punge in un altro paio di circostanze con Meloni e Lettieri, ma controlla senza difficoltà il match, bagnando con un successo l'esordio in campionato.

TABELLINO

ALFATERNA (3-4-1-2): Russo

Alb.; Dattilo, Esposito G.M., Russo Alf.; Bardini (35' st Merolla), La Femina (25' st Avino), Vitiello, Mazza (39' st Calabrese); Ferrentino; Di Giacomo, Cuomo. A disposizione: Botta, Matrone, Rosato, Minichini, Ferrara, Serio. Allenatore: Amarante.

SAN MARZANO (4-3-3): Palladino; Napolitano, De Bellis (38' pt Caso), Velotti, Dentice (9' st Rizzo); Fernando (9' st La Montagna), Lettieri, Colarusso; Marotta, Meloni (43' st Infimo), Spinola (33' st Maiorano). A disposizione: D'Agostino, Franza, Tranchino, Esposito C.. Allenatore: Pirozzi.

ARBITRO: Russo (Ariano Irpino). Assistenti: Pone e Ceriello (Nola). RETI: 30' pt Ferrentino (A), 20' st Caso (S), 23' st Spinola (S).

NOTE. Spettatori: 200 circa. Espulso al 26' st Cuomo (A) per comportamento irrispettoso nei confronti dell'arbitro. Ammoniti: Velotti (S), De Bellis (S), Russo Alf. (A), Fernando (S), Dentice (S), Ferrentino (A), Napolitano (S). Calci d'angolo: 10-2 per il San Marzano. Recupero: 2' pt; 5' st.

SPORT  
EVENT  
di Mario Fantaccione  
28.000 Like  
Grazie a tutti



## MADDALONESE: GUGLIELMO DI UN ALTRO PIANETA



in foto Armando Guglielmo

Parte con una squillante vittoria e soprattutto con una gara autoritaria, il campionato della Maddalonese. Terzo successo consecutivo, se aggiungiamo la doppietta in Coppa Italia, con undici gol fatti e solo due subiti. Barano domato a domicilio con una prestazione corale cinica ed ordinata dove si registrano le ottime prove di Pingue e Della Ventura e soprattutto di un superlativo Armando Guglielmo, migliore in campo per distacco. Il centrocampista è stato protagonista di una partita senza sbavature e da autentico leader a tutto campo. Novanta minuti senza mai tirare il freno con la ciliegina della prima doppietta con la nuova maglia. Il classico uomo-ovunque incubo per gli avversari. Maddalonese che dunque chiude il terribile tour de force di tre partite in sette giorni con il massimo risultato auspicabile. Al "Don Luigi Iorio" di Barano, solo i primi quarantacinque minuti sono stati alquanto in bilico prima che emergesse tutta la differenza tra l'esperta Maddalonese e i giovani padroni di casa. Nemmeno un giro di lancette sull'orologio e il Barano già scalda i guanti di Cerreto. Abbandonato fa partire un bellissimo tiro a giro dal vertice destro che il portiere della Maddalonese deve togliere dal "sette". Al 10' sgambetto malizioso di

Petrone su Di Mauro lanciato in area aperta ma l'arbitro lascia correre tra le proteste. Al 16' il vantaggio granata con una splendida azione corale ancora una volta messa in moto da Di Mauro e fatta proseguire da Fava con un assist al bacio per Guglielmo che si presenta solo davanti al portiere avversario battendolo con un bellissimo tiro sotto la traversa. Il Barano si getta a capofitto alla ricerca del pari: tanta buona volontà ma solo tiri dalla distanza che non impensieriscono la retroguardia. Al 43' il momento clou della prima frazione di gioco: Monti sfiora il pareggio su azione scaturita da una punizione per i padroni di casa. Sul capovolgimento di fronte, ancora Fava che si trasforma in uomo assist permettendo a Pingue di presentarsi da solo davanti a Mennella che lo atterra per il più limpido dei calci di rigore che lo stesso Fava trasforma per lo 0-2 che manda tutti negli spogliatoi. La ripresa si apre con la rete della Maddalonese che mette in ghiaccio il match grazie al secondo rigore che viene decretato al 53': un braccio largo in area manda ancora Fava dagli undici metri per la doppietta personale dal dischetto. Partita virtualmente chiusa "macchiata" dall'incomprensione tra Cerreto e De Fenza che permette a De Stefano di fare 1-3 a porta vuota al minuto 65'. La Maddalonese tiene alta la concentrazione e dopo quattro minuti rimette a distanza il Barano con Pingue che lancia Guglielmo ancora bravo ad incunarsi e presentarsi in beata solitudine davanti a Mennella per batterlo con in uscita. E' il gol che chiude il sipario sulla prima giornata di campionato. La difesa ospite è ormai sfaldata e concede a Di Mauro (77') e Di Costanzo (79') di andare uno contro uno con il portiere avversario trafitti

due volte per il definitivo 1-6 che permette ai ragazzi di mister Valerio di iniziare il campionato in maniera dolcissima. Nota di merito per Di Costanzo che sta attraverso un momento personale ed atletico davvero impressionante. Tre volte subentrato dalla panchina, oltre ad una forma smagliante, ha timbrato due reti ed un assist a testimonianza che questa Maddalonese è già un gruppo compatto e coeso.

### BARANO-MADDALONESE 1-6

BARANO: Mennella, Antignano, Petrone, Conte N., Conte A., Monti, Cerase (70' Ruffo), Scritturale, Mattered F. (58' Pirone), Abbandonato, De Stefano. A disp.: Castaldi, Di Iorio, Patalano, Mattered C., Buono, Rubino. Allenatore: Di Meglio  
MADDALONESE: Cerreto, Falco, De Fenza, Zacchia, Viscovo (75' Verdicchio), Colella, Guglielmo, Pingue (78' Percopo), Della Ventura (70' Di Costanzo), Di Mauro, Fava (78' Sanzaro). A disp.: Domigno, Ferraro, Della Valle Lewis, Romagnoli, Natale. Allenatore: Valerio

ARBITRO: Riglia di Ercolano

MARCATORI: 16' e 69' Guglielmo, 45' e 53' su rigore Fava, 65' De Stefano, 77' Di Mauro, 79' Di Costanzo  
AMMONITI: Della Ventura, Pingue, Mennella, Scritturale

NOTE: Giornata calda, angoli: 6-6





## CITTÀ DI AVELLINO INIZIO CON VITTORIA

Inizia con una bella vittoria il cammino della Città di Avellino di mister Francesco Sgambati. I lupi bianco-verdi hanno espugnato due a zero il campo del Pomigliano di mister Di Nola e dell'irpino Mario Landi.

4-2-3-1 per il tecnico mandamentale, subito in campo l'ultimo arrivato Mario Pecorella. Capasso tra i pali, Festa e De Vita al centro, con il pendolino Ceparano sulla destra che ha fatto faville. L'ex Mariglianese Selva è stato ben marcato dall'ex Pomezia. A centrocampo spazio al duo Da Silva-Vasta. Negli ultimi venti metri, De Gennaro, Quaranta, Ventola e Zerlenga per completare la formazione irpina.

La gara non ha nulla da raccontare nei primi minuti di gioco. Al 20' il primo squillo. Quaranta a giro calcia a lato. Dieci minuti dopo, Criscuolo su punizione mette i brividi ai verdi. Due giri di lancette più tardi ancora Quaranta pericolosissimo. Il suo tiro accarezza il palo. Al 34esimo, padroni di casa pimpanti con un colpo di testa di Selva che si spegne di poco a lato. Il primo tempo è emozionante. Al 38' sale in cattedra Ventola che per poco dai venti metri non porta in vantaggio gli avellinesi. Il gol è nell'area. Al 45esimo sblocca il punteggio Zerlenga. L'ex Paganese si inserisce bene nel cuore della difesa granata e batte Landi. Nella ripresa, le emozioni tutte nei primi minuti.

Ventola illumina per Quaranta. Tiro a giro sul palo lungo dove Landi non può arrivare. Escono Da Silva, Zerlenga e Quaranta ed entrano Gagliardo, Mariconda e Moffa. Uscirà anche De Gennaro per Gagliardo. Nel finale, da registrare solo l'espulsione di Scognamiglio per i partenopei.

Il Tabellino:

Pomigliano: Landi, Fiorillo, Carrella, La Torre, Della Femina, Autiero, Selva, Scognamiglio, Spilabotte, Moccia, Criscuolo

A disp: Gammone, Oratino, Rivero, De Stefano, Gagliardi, Vaiano, Nebula, Tarallo, Ranieri

All: Di NOLA

Città di Avellino: Capasso, Ceparano, Pecorella, Festa, De Vita, Da Silva (70' Moffa), Vasta, De Gennaro (70' Moffa), Quaranta (75' Mariconda), Ventola, Zerlenga (70' Pescatore)

A disp: Egidio, Minucci, Tropeano, Longobardo, De Girolamo

All: Sgambati

Arbitro: De Angelis di Nocera Inferiore

Assistenti: Adinolfi di Salerno, Cafisi di Nocera Inferiore

Reti: 45' Zerlenga, 60' Quaranta

Espulso: Scognamiglio (P)



## Focus Promozione

Focus  
di Redazione

## ERCOLANESE: VINCE E CONVINCINE



S.C. ERCOLANESE: Uliano, Matrone 03, Pezzella, Caccia, Di Dato, Tufano, Di Micco Daniele 03 (78' Dello Iacovo), Borrelli Paolo, Mosca (89' Borrelli Domenico), Di Micco Davide (69' Cefariello Antonio), Di Meo 01 (85' Cefariello Francesco P. 02).

A disposizione: De Biase 02, Spedaliere, Gargiulo, Vigorito 03, Rullo

02.

Allenatore: Ignudi.

S. ANASTASIA: Loffredo, Caiazzo 02, Savino 02 (58' Di Gennaro 03), Castiglione (69' Raiola), Sepe, Zaccariello, Falco (78' Romano), Sais, Nucci (46' Napolitano), Sacco, Porricelli (58' Serrao).

A disposizione: D'Ambrosio, Ammendalo 03, Smimma, Fornaro.

Allenatore: Ulivi.

RETI: 9' Mosca, 63' Borrelli P.

ARBITRO: Rifatto (Napoli)

ASSISTENTI: Sgariglia (Napoli) - Minocchi (Frattamaggiore).

NOTE: Espulso al 76' Di Gennaro (SA) per fallo da ultimo uomo. Ammoniti Daniele Di Micco (E), Sacco (SA). Recupero: 2'pt; 4'st.

Sorride l'S.C. Ercolanese alla prima gara ufficiale della nuova società del presidente Umberto Raiano. I vesuviani nella prima giornata del primo turno di Coppa Campania battono in casa il S. Anastasia per 2-0 con un gol per tempo.

Dopo dieci minuti di studio la gara si sblocca a favore degli ercolanesi con il gol di Mosca. Borrelli da fuori area allarga sulla destra per Daniele Di Micco che con un cross al bacio serve la punta centrale, tiro di destro e Loffredo battuto. I padroni di casa continuano ad attaccare, vogliono subito chiudere la gara e dopo cinque minuti a due passi dalla porta Daniele Di Micco manca il gol per poco.

Gli ospiti rispondono con un timido tentativo da parte di Nucci ma la conclusione termina abbondantemente alta. Granata ancora pericolosi con Mosca che entra in area palla al piede e tira verso la porta, ma Loffredo è bravo a neutralizzare. È il 37' quando il S. Anastasia prova in maniera velleitaria con Sepe dalla lunga distanza con la palla che termina sul fondo senza sussulti per Uliano.

La ripresa si apre subito con un'occasione per l'S.C. Ercolanese con il colpo di testa di Borrelli che esce di poco.

Per quasi venti minuti non succede nulla poi al 63' ecco il raddoppio: c'è un grande scambio tra Daniele Di Micco (autore di un'ottima gara) e Di Meo; quest'ultimo serve Pa-

olo Borrelli che con un tocco sotto misura mette alle spalle del portiere.

I granata sfiorano il tris al 78' da calcio piazzato quando Pezzella con il sinistro scheggia la traversa. Gli ospiti terminano la gara in dieci uomini per l'espulsione di Di Gennaro al 76' (in campo solo circa venti minuti) per fallo da ultimo uomo su Di Meo. Girandola di cambi ambo le parti con il caldo che diventa il vero padrone del campo ma alla fine è l'S.C. Ercolanese a esultare.

Il prossimo turno del girone 14 di Coppa Campania ha in programma la gara S. Anastasia - Viribus Unitis 100 il 6 ottobre. I granata torneranno in campo in casa della Viribus il 20 ottobre per la terza e ultima giornata del primo turno di Coppa. Domenica trasferita ad Ischia contro il Lacco Ameno per la prima di campionato.



**Focus Promozione**



Focus



di Gaetano Molaro

## IL DS PRASSINO PIAZZA COLPI IMPORTANTI. LA SESSANA È PRONTA!

A meno di sette giorni dall'inizio della stagione ufficiale, la Sessana Calcio, nell'ultimo test congiunto in casa della Virtus Liburia (Prima Categoria) s'impone per due reti a una grazie ai gol di Palumbo e Mario Quintigliano. Un buon test per i ragazzi di mister Lello Cottuno contro una formazione, vero di categoria inferiore, ma molto forte e attrezzata con l'intento di affrontare un campionato d'elite. Tuttavia, in attesa del primo fischio d'inizio della stagione, sabato prossimo, 18 settembre, in casa contro le Aquile rosanero Caserta, match valido per la prima giornata di campionato "promozione girone A".

La società, nella figura del direttore generale Nino Prassino, ha piazzato importanti colpi di mercato: Giuseppe Monaco Di Monaco, attaccante classe '89,

ex Ausonia, Afragolese, Frattese. Umberto Otranto, centrocampista classe '98, ex Giugliano, capitano della Primavera del Napoli (ha giocato pure con la Youth League); Mirko Zamparelli, difensore del '90, ex Gladiator, Mondragone, Sibilla, ritorna a Sessa dove è già stato per cinque anni. Marcello Fava, centrocampista del '95, Sessano doc, ha fatto tutte le giovanili al Fondi esordendo in C, ha giocato pure a Malta con l'Hamrun. Enrico Marraffino, attaccante '92, pure lui di Sessa, che ha giocato con la Virtus Carano, Mondragone, Arce, Cellole. Luigi Nugnes, esterno d'attacco del '98, Insieme Ausonia, Fondi, Latina. Alfredo Pergamo, centrocampista del '95, ex Cassino, Fondi, anche lui di Sessa Aurunca.





## CITTÀ DI CASORIA: VIOLA A TESTA ALTA!

### ***Finisce in parità la prima uscita stagionale***

Non basta un'ottima prova ai viola per tornare a casa con una vittoria. La squadra di Iazzetta pareggia la prima uscita stagionale e guarda al futuro con fiducia e ottimismo.

Primo squillo griffato Rione Terra: Scherillo si libera in area e lascia partire un destro che si stampa sulla traversa. A passare però, dopo due minuti, è il Casoria: Laezza fermato in area con le cattive da Silvestre guadagna il rigore che viene trasformato con freddezza da Volpe. Intorno al quarto d'ora di gioco ancora Laezza arriva alla conclusione dal limite, parata dal portiere flegreo. Il Casoria sembra gestire la gara senza problemi ma al 25' subisce a sorpresa il pareggio: Vitaliano da calcio piazzato trova la deviazione vincente della barriera che beffa l'incolpevole Castaldo. Prima dell'intervallo a rimettere le cose apposto è ancora Laezza: l'attaccante viola elude la marcatura di due difensori, non quella di Granata che in uscita lo atterra; sul dischetto lo stesso attaccante riporta i suoi in vantaggio.

Ad avvio ripresa il punteggio cambia ancora: Silvestre palla al piede lascia partire una conclusione da trenta metri che finisce la sua traiettoria alle spalle di Castaldo. Il ritmo gara cala, Kamal - entrato da

poco - prova a far valere la sua rapidità nelle gambe saltando contemporaneamente due avversari prima di cadere al suolo proprio al momento della conclusione. Mister Iazzetta tenta di spostare gli equilibri in avanti gettando nella mischia un Coppeta non in perfette condizioni; la mossa produce nel finale una conclusione in area dalla destra del solito Laezza che non trova giustizia infrangendosi sul palo esterno.

RIONE TERRA 2

CASORIA 2

Rione Terra: Granata, Russo, Del Giudice, Lanuto, Silvestre (30' st Iervolino), Ranieri, Carandente, Vitagliano, Lucignano, Scherillo (7' st Corace), Illiano (11' st Illiano). All.: Pone

Casoria: Castaldo, Capogrosso, Rullo, Volpe (45' st Picardi), Zobel, Rolanto, Troisi (29' pt Muzzica), Gaito (1' st Kamal), Belmonte, Puglisi (33' st Coppeta), Laezza. All.: Iazzetta

Arbitro: Ambrosino di Torre del Greco

Marcatori: 7' pt. rig. Volpe (C), 25' pt. Vitagliano (R), 35' pt. Laezza (C), 5' st. Silvestre (R)

Note: Ammoniti Granata, Silvestre, Vitagliano, Belmonte, Kamal, Muzzica Angoli 3-3 Recupero 1' pt., 4' st



Focus PROMOZIONE



Focus



di Graziella Tetta

## CASTEL VOLTURNO - ALESSANDRO DIANA: "IMPEGNO E CONSAPEVOLEZZA"



Il Castel Volturno calcio dopo un paio di decenni, si troverà a disputare il girone A del campionato di Promozione campana e la voglia di vedere la squadra sul campo è piuttosto alta nei tifosi che seguono con attenzione riconferme, movimenti di mercato e rumors che si rincorrono.

Dopo l'amichevole sostenuta contro l'ASD Micri nella quale ha messo a segno due reti, a parlare per primo è il capitano della squadra: Alessandro Diana un calciatore esperto e dotato del "lampo"

**-Racconta a quei pochi che non ti conoscono quando e dove hai iniziato a tirare calci ad un pallone**

"Farei prima a dire quando non ho giocato a pallone perché sin da bambino ho perseguito caparbiamente il mio sogno che era ed è quello di essere un calciatore. Ho ricoperto un po' tutti i ruoli, all'inizio nella giovanili del Napoli, dai Pulcini alla Primavera, al ritiro in Trentino con la prima squadra guidata da Mazzarri, come terzino destro, poi, pian piano, grazie ai vari tecnici che mi hanno allenato ho trovato il ruolo che sento mio: sono il classico esterno d'attacco, un numero 10 che talvolta sembra un po' defilarsi durante le partite, ma che all'improvviso ha il lampo e mette la palla in rete. A volte, dopo una rete ci penso e mi dico: hai tirato fuori l'asso dalla manica

e sorrido, perché nulla può darti più soddisfazione di sentire i tifosi che urlano il tuo nome dopo un gol"

**-Quanto ti è mancato il campo durante il periodo di stop forzato?**

"Lo scorso anno il Castel Volturno è riuscito a disputare solo due partite, io ne ho giocata solo una e durante lo stop, con grande difficoltà ho cercato di rimanere concentrato sui miei obiettivi che erano quelli di recuperare con gradualità, ma in modo costante, sperando di arrivare ad una ripresa, che non ci è poi stata, in buona forma. Oggi ho quasi timore di parlare di obiettivi e progetti, perché ho avvertito in questi due anni come e quanto la vita può cambiare da un momento all'altro e, allora mi godo gli allenamenti, le amichevoli, mi impegno con la consapevolezza, però che non tutto dipende da me"

**-Come ti trovi nel ruolo del capitano, ne avverti la responsabilità?**

"Credo che ognuno sia capitano di se stesso, ma so che quello che mi è stato assegnato è un ruolo importante, non solo in campo durante le partite dove sono il simbolo della squadra e devo mantenere la calma, sedare gli animi accesi e parlare con l'arbitro, ma durante gli allenamenti e nello spogliatoio, è lì che è importante il mio ruolo, perché il capitano fa squadra,

detta le regole di comportamento, così come fanno i genitori in famiglia: tracciano dei confini che non vanno superati e che, anche tacitamente vengono condivisi da tutta la famiglia"

**-Mi racconti un segreto dello spogliatoio?**

"I segreti rimangono tali, ma ti dico che c'è un personaggio che ci tiene tutti in allegria con le sue battute a raffica: Gian Luca Gracco, a volte è un fiume in piena a cui è difficile resistere e, invece un altro che definirei come un vecchio in un corpo giovane è Ciro Vacca, lui è un po' come il grillo parlante di Pinocchio, la nostra coscienza"

**-Non giocherete sul campo di casa, ma a Casal di Principe, vuoi dire qualcosa ai tifosi del Castel Volturno?**

"Sì, a Castel Volturno ci alleneremo solo il lunedì, gli altri giorni lo faremo a Quarto sul campo del Micri e le partite le disputeremo a Casal di Principe. Ci dispiace per i tifosi che dovranno spostarsi, ma in attesa che il Comune si faccia carico di riattare il campo o lo affidi a qualche associazione in grado di farlo, li invito a seguirci e a sostenerci con forza"

**New Jeep Grand Cherokee** *New Rivauto*

3.0 MT32 250 CV  
VERSIONE LIMITED S  
ANNO 11/2018  
CAMBIO AUTOMATICO  
TOP DI GAMMA

IN OMACCIO  
CHECK UP  
BLOCK SHAFT



**TUA A SOLI 31999€**

TEL. 329 941 96 41  
TEL. 342 947 03 91  
TEL. 327 818 21 67

VIA GIACOMO LEOPARDI, 38/40 - VILLA (NA)  
VIA MALTA, 142 - BAIANO (AV)

**Mini Cooper 1.5 one D** *New Rivauto*

95 CV  
MOTORISTICA EURO 6D  
47000 KM

IN OMACCIO  
CHECK UP  
BLOCK SHAFT



**TUA A SOLI 13799€**

TEL. 329 941 96 41  
TEL. 342 947 03 91  
TEL. 327 818 21 67

VIA GIACOMO LEOPARDI, 38/40 - VILLA (NA)  
VIA MALTA, 142 - BAIANO (AV)

**SMART FORTWO** *New Rivauto*

1.0 benzina  
71cc/52kw  
Anno 11/2018  
Km 14.000  
Euro 6b  
Versione Passion  
Cambio Automatico

**TUA A SOLI €13.499**



TEL. 329 941 96 41  
TEL. 342 947 03 91  
TEL. 327 818 21 67

VIA GIACOMO LEOPARDI, 38/40 - VILLA (NA)  
VIA MALTA, 142 - BAIANO (AV)

**AUDI A6** *New Rivauto*

2.0 TDI 190 CV  
STRONIC QUATTRO PLUS  
AUTOMATICA  
2016

**TUA A SOLI €18.499**



TEL. 329 941 96 41  
TEL. 342 947 03 91  
TEL. 327 818 21 67

VIA GIACOMO LEOPARDI, 38/40 - VILLA (NA)  
VIA MALTA, 142 - BAIANO (AV)

*New Rivauto*

LA PROSSIMA META DA RAGGIUNGERE  
È SEMPRE LA PIÙ BELLA!



TEL. 329 941 96 41  
TEL. 342 947 03 91  
TEL. 327 818 21 67

Via Giacomo Leopardi, 38/40 - Villa (NA)  
Via Malta, 142 - Baiano (AV)

**New Lancia Ypsilon** *New Rivauto*

1.2 B/CPL  
05/2019  
VERSIONE GOLD +  
29000 KM

IN OMACCIO  
CHECK UP  
BLOCK SHAFT



**TUA A SOLI 10799€**

TEL. 329 941 96 41  
TEL. 342 947 03 91  
TEL. 327 818 21 67

VIA GIACOMO LEOPARDI, 38/40 - VILLA (NA)  
VIA MALTA, 142 - BAIANO (AV)

**MERCEDES CLASSE B** *New Rivauto*

B180 EXECUTE  
AUTOMATICA  
2019  
1.6 122 CV

**TUA A SOLI €16.999**



TEL. 329 941 96 41  
TEL. 342 947 03 91  
TEL. 327 818 21 67

VIA GIACOMO LEOPARDI, 38/40 - VILLA (NA)  
VIA MALTA, 142 - BAIANO (AV)

**New Jeep Renegade** *New Rivauto*

1.0 T3 130 CV  
MOTORISTICA EURO 6B  
KM 0  
06/2021

IN OMACCIO  
PRIMO CHECK UP UFFICIALE  
BLOCK SHAFT



**TUA A SOLI 23399€**

TEL. 329 941 96 41  
TEL. 342 947 03 91  
TEL. 327 818 21 67

VIA GIACOMO LEOPARDI, 38/40 - VILLA (NA)  
VIA MALTA, 142 - BAIANO (AV)

**FIAT PANDA** *New Rivauto*

1.2 B LOUNGE  
2020  
18000 KM

**TUA A SOLI € 9.899**



TEL. 329 941 96 41  
TEL. 342 947 03 91  
TEL. 327 818 21 67

VIA GIACOMO LEOPARDI, 38/40 - VILLA (NA)  
VIA MALTA, 142 - BAIANO (AV)

*New Rivauto*

**Dritto per la mia strada!**



TEL. 329 941 96 41  
TEL. 342 947 03 91  
TEL. 327 818 21 67

Via Giacomo Leopardi, 38/40 - Villa (NA)  
Via Malta, 142 - Baiano (AV)

*New Rivauto*

**VENDILA O DALLA IN PERMUTA**

CON UNA DELLE NOSTRE AUTO!



**NEW RIVAUTO, LA SOLUZIONE GIUSTA!**

## FOCUS PROMOZIONE



Focus  
di Vincenzo Celentano



## ORATORIO DON GUANELLA: TERMINA LA PREPARAZIONE PRECAMPIONATO

L'Oratorio Don Guanella Scampia termina la preparazione precampionato ed il suo ciclo di allenamenti congiunti con una vittoria, con il risultato di 3-1, contro la Stella Rossa 2006, compagine militante nel campionato di Prima Categoria. Il match, che si è disputato sabato presso lo stadio Landieri di Scampia, è stato diretto dall'esperto arbitro partenopeo Rosario Di Martino. Le reti del Don Guanella portano la firma del bomber Danilo Scherma, autore di una doppietta, e del fantasista Francesco Buonauro. La compagine del Presidente Don Aniello Manganiello ha riposato nella prima giornata della Coppa Campania di Promozione: l'esordio stagionale ci sarà sabato 18 settembre con l'isola di Procida, tra le mura amiche dello Stadio Antonio Landieri di Scampia, per la prima giornata di campionato. Il direttore generale Gennaro Granato, intanto, ha piazzato altri due colpi di mercato: si tratta del roccioso difensore centrale Silvio Miraglia (classe '94), ex Acerrana e Aversa Normanna, e del giovane terzino sinistro Gennaro

Iovine (classe '03), quest'ultimo promosso in prima squadra dopo aver fatto tutta la trafila nelle giovanili guanelliane.



SPORT  
EVENT  
di Mario Fantaccione

28.000 Like

Grazie a tutti

**SPORT EVENT**  
DI MARIO FANTACCIONE  
**UNISCITI A NOI**  
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

**SEGUICI SU:**



FACEBOOK INSTAGRAM SITO WEB

**SPORT EVENT**

DI MARIO  
**FANTACCIONE**

**ENTRA A FAR PARTE DELLA  
REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT**

SPORT EVENT

**SI RINGRAZIA:**

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO  
ANTONIO GRIMALDI-CHRISTIAN LA SCALA  
GRAZIELLA TETTA-ANTONELLA SCIPPA  
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO  
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA  
ROSA SGAMBATO-STEFANO D'ALTERIO  
MARIANNA FORTUNA-MARIKA FESTA  
MARY GRIECO-ANTONIO D'ACUNZI  
GAETANO CATALANO-MARIA ROMANO  
RAFFAELE PICCOLO-ROCCO BUONINCONTRI  
VINCENZO FENZA-RAFFAELLA ALOIS  
E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO

**SALVO ACCORDI SCRITTI E  
CONTROFIRMATI LA  
COLLABORAZIONE  
CON QUESTA TESTATA È DA  
CONSIDERARSI DEL TUTTO  
GRATUITA E NON  
RETRIBUITA. IN NESSUN  
CASO SI GARANTISCE LA  
RESTITUZIONE DEI  
MATERIALI INVIATI. È VIETATA  
LA RIPRODUZIONE ANCHE  
PARZIALE DEI TESTI,  
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI  
PUBBLICITARI.**